

# CONSORZIO FORESTALE DI VILLAR FOCCHIARDO

Via Conte Carroccio n. 30 – 10050 Villar Focchiardo (To)

Codice .Fiscale: 96026150019 - Partita I.V.A.: 09827440018

email: [consorzio.villar@libero.it](mailto:consorzio.villar@libero.it)

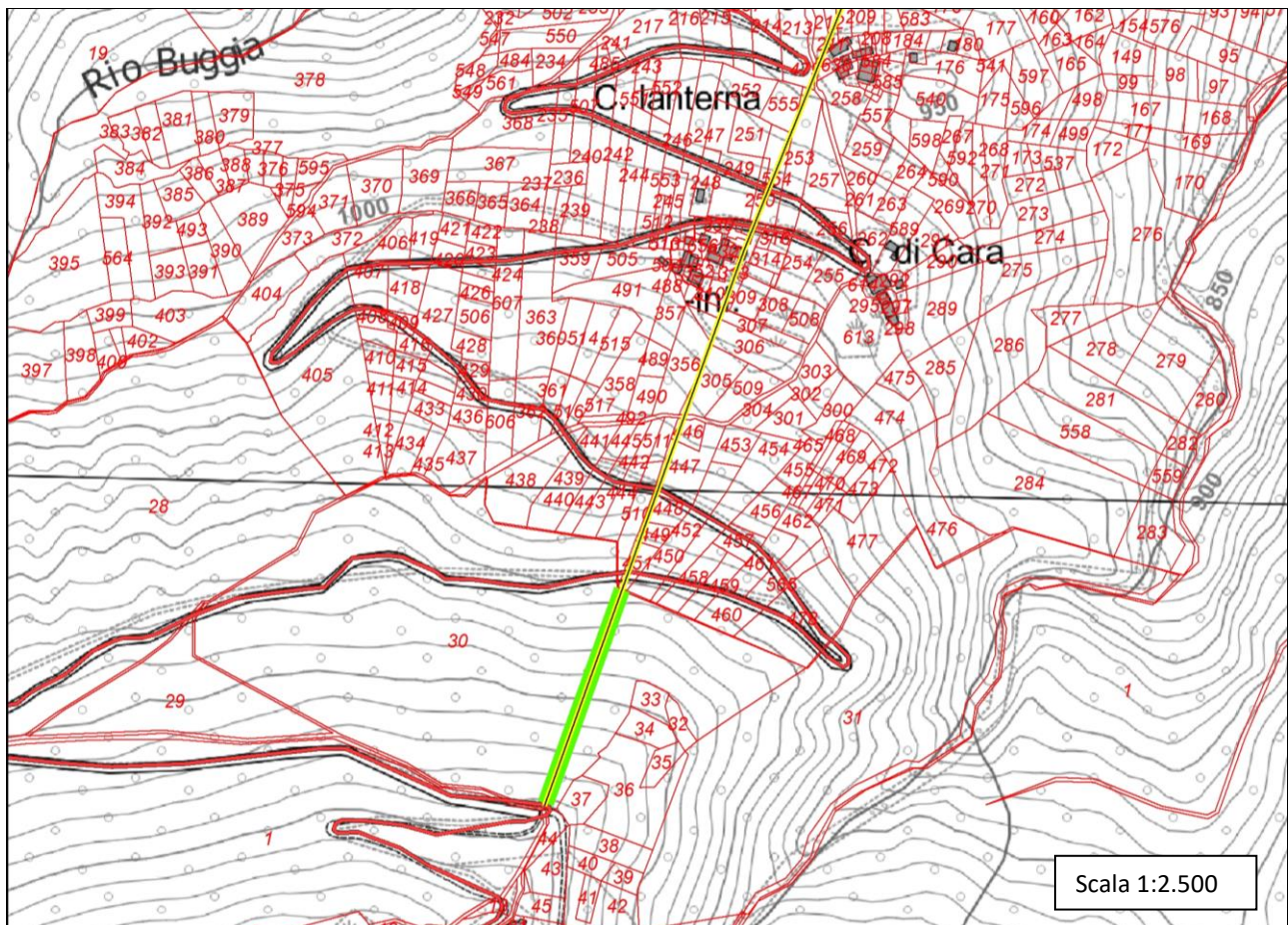
email certificata: [consorzio.villar@pec.it](mailto:consorzio.villar@pec.it)

Villar Focchiardo **16 Maggio 2017**

**Oggetto:** Stima del volume legnoso abbattuto per realizzazione reti tecnologiche

La presente stima è redatta su incarico del Comune di Villar Focchiardo, socio del Consorzio Forestale di Villar Focchiardo e si riferisce al taglio della vegetazione arborea realizzata in occasione della realizzazione di una nuova linea elettrica tra le loc. Mongirardo e Trucco sup.

La linea interessa numerose particelle di proprietà privata ed il **mappale 30** del **foglio 24**, di proprietà comunale. L'elaborato fa riferimento esclusivamente alle superfici di intersezione tra la linea elettrica e quest'ultimo.



## Dati stazionali

Quota: 1100-1190 m s.l.m.

Pendenza media: 52%

Esposizione: Nord

Giacitura: medio versante

Estensione dell'area: la linea interseca il mappale 30 del foglio 24 per circa 175 metri lineari, mentre il taglio della vegetazione si estende per una larghezza media di circa 3,00 m, per una superficie di taglio complessiva pari a circa **525 m<sup>2</sup>**.

## Descrizione dei boschi

Faggeta oligotrofica con latifoglie miste (FA60F). Governo ad alto fusto con struttura irregolare per piede d'albero, con faggio coetaneiforme per gruppi e infiltrazione irregolare di latifoglie afferenti agli acero-frassineti d'invasione. Sporadica presenza di nocciolo.

## Dati dendrometrici e cubatura

La quantificazione del materiale abbattuto è avvenuta per estrapolazione dai dati dendrometrici rilevati per la redazione del Piano Forestale Aziendale del Consorzio di Villar Focchiardo 2018-2032. La superficie indagata ricade interamente all'interno della particella forestale n. 7 e in stretta prossimità dei rilievi campionari F12 ed F17, utilizzati per la cubatura della provvigione.

I rilievi dendrometrici delle due aree più prossime alla superficie considerata restituiscono una composizione specifica con dominanza relativa di faggio (44%), accompagnato dal frassino (32%), dall'acero di monte (9%) e da numerose altre specie presenti più irregolarmente (ontano nero e bianco, sorbo montano, larice, betulla e nocciolo). La quota relativa al legno morto presente in bosco è minima (2%).

A livello di provvigioni, si forniscono i dati riferiti all'ettaro ed alla superficie oggetto di stima.

Specie	Volume/ha (m <sup>3</sup> )	Quintali/ha	Quintali (su 525 m <sup>2</sup> )
Faggio	138,11	1104,9	<b>58,0</b>
Frassino	98,84	790,7	<b>41,5</b>
Acero di monte	26,77	214,2	<b>11,2</b>
Altre specie	42,55	340,4	<b>17,9</b>
Piante morte	9,52	57,1	<b>3,0</b>
Totale	315,78	2507,2	<b>131,6</b>

Per la conversione in unità di peso si è utilizzata una massa volumica pari a  $1 \text{ m}^3 = 8 \text{ q}$  per tutte le specie, mentre per il legno morto si è utilizzato un valore di massa volumica pari a  $1 \text{ m}^3 = 6 \text{ q}$ .

## Stima del valore del legname

In condizioni ordinarie il mercato si riferisce al “prezzo di macchiatico” quale valore unitario (generalmente al quintale) delle piante in piedi; in tal caso il valore è originato dalla differenza tra i potenziali ricavi di vendita ed i costi delle diverse fasi di lavorazione (abbattimento, allestimento, concentramento, esbosco). In altri casi si rende necessaria la stima del valore del legname in catasta, già impostato a bordo pista.

Nel caso considerato, solo una parte delle lavorazioni, l’abbattimento, è già stata eseguita durante la realizzazione della linea elettrica, mentre restano a carico dell’acquirente gli oneri di sramatura, depezzatura, concentramento ed esbosco.

Il mercato locale, in condizioni ordinarie e stazioni simili a quella oggetto di stima, attribuisce a boschi misti di latifoglie con dominanza di specie apprezzate sul mercato della legna da ardere (quali faggio e frassino) un prezzo compreso tra 1,50 e 2,00 €/q, riferito alle piante in piedi.

I costi sostenuti in fase di cantiere per l’intero ciclo di trasformazione da pianta in piedi a legname in catasta a bordo pista sono nella gran parte dei casi compresi tra i 3,00 ed i 4,50 €/q, in funzione prevalentemente delle condizioni stazionali e delle dotazioni degli operatori forestali. L’incidenza dei costi di abbattimento sul totale è compresa tra il 15 ed il 20%, pertanto i costi di abbattimento vanno da un minimo di 0,45€/q ad un massimo di 0,90 €/q.

In considerazione di quanto detto, si assume pari a 1,75 €/q il valore unitario del legname in piedi e a 0,75€/q il valore dell’abbattimento.

Il valore del legname è quindi così stimato:

$$131,6 \text{ q} \times (1,75 \text{ €/q} + 0,75 \text{ €/q}) = 329,07 \text{ €}$$

Approssimato in **€ 330,00 (euro trecentotrenta/00)**.

Per conto del Consorzio Forestale di Villar Focchiardo,  
il tecnico incaricato



Dott.  
Giuseppe  
DOLCE  
n° 829

Giuseppe Dolce